

PUNTO 1

Art. 194 D. Lgs.267/2000. Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio e provvedimenti di finanziamento;

PRESIDENTE: buonasera dottoressa per favore può prendere le presenze

SEGRETARIO: APPELLO allora presenti sono tre sei nove e dodici tredici presenti e quattro assenti

PRESIDENTE: bene primo punto all' ordine del giorno articolo centonovantaquattro decreto legislativo duecentosessantasette del due mila Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio e provvedimenti di finanziamento relaziona l' Assessore Coro

ASS. CORO: coro allora buona sera con la presente delibera ci apprestiamo a approvare il riconoscimento dei debiti fuori bilancio propedeutici al piano di risanamento con la presente in tabella possiamo notare che sono distinte in contenziosi che hanno avuto un fine quindi abbiamo firmato una transazione e schede che riguardano dei debiti da riconoscere ma con i quali non è avvenuta un atto transattivo questo è quanto grazie

PRESIDENTE: ci sono interventi prego Consigliere vi ricordo di dire il cognome per favore

CONS. ROMANAZZO: Romanazzo la procedura seguita questa volta è ancora differente rispetto a quella seguita la volta precedente quando abbiamo approvato degli altri debiti fuori bilancio sia rinvenienti da transazioni che invece riconosciuti come debiti finiti fuori bilancio tout court e mentre l' altra volta non si era data nessuna autorizzazione al responsabile del servizio per la firma delle transazioni da parte del Consiglio comunale che avrebbe dovuto darla in quanto la copertura di quelle spese sarebbe avvenuta su più bilanci quindi in diverse annualità e quindi assolutamente competenza al Consiglio comunale questa volta si è data invece l' autorizzazione alla firma delle transazioni da parte della Giunta comunale ci troviamo di fronte a un' ulteriore tipologia di modalità e anche in questo caso tra l' altro la Giunta comunale non avrebbe dovuto rilasciare lei l' autorizzazione al responsabile del servizio per la firma delle transazioni ma avrebbe dovuto essere sempre il Consiglio comunale a doverlo fare in quanto anche per il pagamento di queste transazioni mi sembra di capire che ci sia una ripartizione nelle diverse annualità e quindi una ricaduta sui diversi bilanci quindi veramente non riusciamo a capire quale sia la logica che debba essere seguita nel Consiglio comunale in passato si sono approvate transazioni si son firmate transazioni portandole in copia in Consiglio prima della firma successivamente sono state approvate transazioni firmate transazioni senza che il Consiglio e nemmeno la Giunta le abbia mai autorizzate oggi c'è l' autorizzazione della Giunta comunale ci sembra che questa procedura sia a parte non corretta sia anche ballerina perché per alcuni vale per altri no per questo riteniamo che la procedura utilizzata ritengo che questa procedura utilizzata non sia ancora una volta corretta per questo non potrò votare a favore delle transazioni

PRESIDENTE: ci sono altri interventi prego Consigliere

CONS. MARANGI: Marangi io faccio una piccola brevissima premessa ed è quella che noi ci apprestiamo ad approvare uno strumento di una portata che assume valenza politica e pratica per il nostro Ente e non posso esimermi dal dire che purtroppo Sabato mattina non c' erano disposizione carte ieri mattino notificato al vigile anche se il Regolamento parla che le carte devono essere disponibili ventiquattro ore prima e sono venuto a chiedere se il Comune fosse aperto così come regola avrebbe voluto anche per un senso di rispetto perché svolge il ruolo di oppositore però

PRESIDENTE: consigliere un attimo solo le rispondo subito i documenti erano disponibili esattamente mezz' ora dopo lei è venuto tant' è vero o chiedo scusa tant' è vero che il Consigliere D'Erchie è venuta subito dopo lei ha consultato i documenti ed è stata qui in Comune insieme agli impiegati che erano presenti fino all' una vero Consigliere perfetto poi mi risulta anche che sia stato anche chiamato telefonicamente per avvisarla che i documenti erano disponibili fatta questa precisazione le ridò la parola

CONS. MARANGI: sì Presidente non ho detto il contrario io detto son venuto sabato mattina alle otto e

mezza i documenti non c' erano alle undici e venti ho ricevuto la telefonata che ha registrato sul telefonino dove mi chiedevano di venire perché le carte erano disponibili non ero disponibile io però siccome il Regolamento parla ventiquattro ore prima e ieri era anche delle ore antecedenti ero venuto per vedere i documenti ma il comune era chiuso a parte questo un po' si conosce la storia di quello che stiamo per approvare ho sbirciato qualche carta ora da quello che sono in possesso degli altri Consiglieri di minoranza io lungi da me il voler fare chi sa quali indicazioni se non quello di puntualizzare puntualizzare il mio pensiero e che è valido segretario valido questo documento che sto per leggere per i punti posti all' ordine del giorno al punto uno tre e al numero uno dell' ordine del giorno aggiuntivo io presento la stessa dichiarazione di voto che mi accingo a leggere la presente dichiarazione di voto è volta a chiarire la mia posizione contraria rispetto alle deliberazioni dei punti all' ordine giorno sopra indicati in particolare vorrei brevemente rammentare a tutti i presenti che ogni qual volta si è stati chiamati a deliberare sulle questioni riguardanti l' aspetto economico e finanziario del nostro Comune ho sempre preteso la massima serietà e contezza di ogni debito di questo Ente e questo perché lo potrete verificare dai verbali delle altre sedute di Consiglio comunale precedentemente l' altra Amministrazione porto alla vigenza del Bilancio stati sofferenze in cui per motivi più svariati versava l' ente però per queste ragioni offerto sento la via disponibilità a voler lavorare cerca di mettere a disposizione esperienze personale per la migliore risoluzioni tali problematiche questa Amministrazione ha da sempre snobbato la mia disponibilità ma anche quella degli altri Consigli di minoranza con i quali si è sempre voluto valutata la portata non di poco conto di tali problemi che investiranno il Comune e quindi i cittadini per i prossimi dieci anni è evidente che ci state portando l' estrema leggerezza sottoscrive impegni decennali senza avere mai pensato invece di discutere in questa Assise dei debiti uno per uno perché così andava fatto per evitare il maggiore aggravio alla cittadinanza detto questo che probabilmente attiene solo alle responsabilità politiche di ognuno di noi non possono entrare nel merito per rilevare a mio modo di vedere questioni a valenza non solo politica ma anche giuridico legale infatti in merito alle transazioni sottoscritte dal Comune di Montemesola con professionisti per lo più avvocati che hanno prestato la loro opera in favore del civico ente e senza che costoro abbiano promosso un contenzioso per l' accertamento del credito si pongono i seguenti rilievi una mancanza dei criteri di predeterminazione per la sottoscrizione delle transazioni non si comprendono i criteri di cui è preventivamente dotata o avrebbe dovuto dotarsi l' Amministrazione per raggiungere l' accordo per alcune sì infatti vi è un abbattimento notevole del credito richiesto peraltro di una riduzione molto legge rispetto a quanto richiesto tale mancanza di predeterminazione dei criteri rende la condotta dell' amministrazione e gli atti consequenziali illegittimi per disparità di trattamento due manca l' accertamento dell' eventuale intervenuta prescrizione per alcuni crediti lamentati dai professionisti sembrerebbe intervenuta la prescrizione che si compie in tre anni da quando il credito può essere fatto valere tale verifica non sembra sia stata svolta dal Comune di Montemesola che si troverebbe a pagare un debito ormai prescritto ed il pagamento del debito prescritto non è ripetibile tre mancata accertamento della pretesa l' Amministrazione la Giunta accordi transattivi sulla base di richieste provveda professionisti per attività svolte da costoro la cui quantificazione non è stata contestata ne verificata in altri termini i professionisti hanno richiesto un determinato importo l' Amministrazione raggiunto un accordo transattivo sulla base di importo iniziale indicato unilateralmente dal professionisti senza che sia stato compiuto un' indagine rivolta a verificare se l' attività sia stata effettivamente realizzata e se gli importi quantificate come dire siano congrue a tal proposito si manifestano forti perplessità in il merito posto che le tariffe dei professionisti per l' attività dell' attività svolta devono essere paramtrate alle tariffe esistenti al momento della liquidazione e no al momento dell' effettuazione della prestazione alcune le tariffe indicate professionisti sono paramtrate allo scaglione o massimo applicabili invece che al minimo come da regolamento comunale in ogni caso il riconoscimento di debiti fuori bilancio relativo alle prestazioni in parola regolamentare l' articolo centonovantaquattro comma uno lettera e nel testo unico secondo cui sono riconoscibili debiti fuori bilancio derivanti da acquisizioni di beni e servizi nei limiti accertati e dimostrati utilità di arricchimento per l' ente non sembra che anche dell' accertamento e l' utilità ed arricchimento per l' ente sia stato effettuato dimodoché avente sembra aver supinamente raccolto le richieste professionisti salvo procedere in modo arbitrario a transazioni che potrebbero essere di fatto fittizie per tali ragioni esprimo il mio voto contrario

PRESIDENTE: è siglato perfetto lo adottiamo agli atti come così come richiesto dal Consigliere Marangi alla delibera numero uno all' oggetto numero uno al numero tre e al numero uno bis lo siglo anch' io ci sono altri interventi deve rispondere

ASS. CORO: coro per precisare che il piano di risanamento il piano di riequilibrio non è uno strumento che la maggioranza adotta e certifica cioè il piano di risanamento sarà certificato da un ente esterno che si chiama

la Corte dei conti che vedrà anche coinvolta la Procura della Corte dei conti quindi e l'ennesima volta che noi lo ripetiamo non è uno strumento che noi ci siamo fatti in casa e che quindi ce lo approviamo a nostro piacimento no ci sono delle strutture esterne degli enti esterni che poi certificheranno approveranno o non approveranno il nostro piano di risanamento quindi noi prima di entrare nel merito avremmo sono degli interventi molto scolastici molto apparecchiati così mi sembra superfluo dirvi rispetto a questo rispetto a quest'altro ci sarà un ente che lo certifica o meno questo piano noi siamo convinti della bontà del nostro Piano sia nei termini che lei sollevava sia nei termini che il consigliere Marrazzo sollevava precedentemente quindi solo questo grazie

PRESIDENTE: avevo dato la parola all'Assessore Massafra avevo chiesto se dovevate intervenire avevate detto di no scusatemi eh prego

ASS. MASSAFRA: Massafra volevo fare solo giusto un punto tu su due passaggi il primo quello relativo ai termini prescrizionali che non sono esclusivamente tre anni ma ci sono vari casi e comunque sia questo è un controllo che la corte dei Conti farà figuriamoci se non l'abbiamo già fatto noi anche perché ci sono lettere ricevute da questo Ente che hanno bloccato i termini prescrizionali ogni volta comunque su questo poi sarà la Corte dei conti a farci notare se abbiamo dimenticato qualche termine prescrizionale che non è sempre di tre anni e poi un ulteriore passaggio ho notato che ha scritto che stiamo pagando in alcuni casi debiti senza arrivare a un contenzioso il fatto che lei si è arrivato a tutti i contenziosi ha reso questo Comune a terra il contenzioso nasce quando si è di si è coscienti di aver usufruito di un servizio e di non di non pagarlo questa ci siamo trovati ad affrontare quindi il contenzioso in alcuni casi non serviva

PRESIDENTE: prego Consigliere

CONS. MARANGI: Presidente io veramente di non finirò mai di stupirmi in questo Consiglio comunale né mi meraviglia quello che dice l'Assessore Massafra per fortuna ora c'è la stenotipia c'è la registrazione ci sono anche le carte che valgono più del quindi aver sentito in questa aula una cosa per presenti esattamente il contrario non mi meraviglia perché si vuole capire la cosa per l'altra come pure l'Assessore Coro ha inteso al di là che poteva risparmiarsi l'intervento scolastico nell'intervento di uno che ha svolto attività politica sa che va alla Corte dei conti che uno strumento finanziario che uno strumento di garanzia io ho l'Assessore Coro poi se volete entra nel merito di alcune transazioni fatte è chiaro come pure su quelle perenti se l'ho detto se lo scritto me ne assumo la responsabilità quindi è stata attirare detto la Corte dei conti al corteo io vi sto dicendo quello che io per la mia conoscenza per quelli che sono gli atti che ho letto anche stasera e voi penso che sarà rilevato avete commesso con leggerezza commettere errori in buona fede in malafede scrive una cosa per l'altra ciò vi è questa semplicità nel portare avanti le carte che di fa soltanto dire che dall'altra parte c'è quello che fa cose scolastico resta dice lei l'ha condotto le ha fatto il contenzioso forse non è chiaro non è chiaro e mi meraviglia che si o delle condizioni tutti grazie a Dio a saper leggere le carte in lungo e largo leggete bene vedete bene se sono i tre anni si sono i cinque anni quali sono i contenziosi quali sono gli importi richiesti quali sono gli importi che su una delibera hanno la valenza è su un'altra mia l'un'altra voi vedrete li avete messo di un professionista avete approvato l'altra volta il novantacinque mila euro importo iniziale sta sera in una scheda portate centoventitré mila euro cioè vogliamo capire ma che cosa scrivete sulla carta cosa approvate approvatele sia la cosa ed altresì ad un'altra ecco perché dico non mi tirai io voglio per tenermi fuori perché ripeto cerco soltanto di evidenziare quella che è la mia capacità di lettura e lo trascrivo in queste cose che possono avere una non mi fate entrare nel merito di situazioni che metterebbe a subbuglio parecchie altre cose io penso che emergeranno durante la discussione alcune anomalie esistenti nelle carte perché dare un parere favorevole sì dall'abbondanza poi si dice il contratto lampadario cioè non entriamo in quello che può essere queste battaglie o queste prese di posizioni che esula un po' dai contenuti tecnici li facciamo in Consiglio quelli che sul li andiamo a fare in Piazza altrove disse le era il Sindaco e allora e allora continuo a ribadire la confrontiamoci sui problemi da un confronto sulle cose per sentito dire io ho il coraggio di scriverle ma parlato anche di responsabilità politica assessore se lei fosse stato attento ho parlato che ognuno di noi ha chiaro quindi se fossimo un po' più attenti forse molte cose ce le eviteremmo di dire

PRESIDENTE: ci sono sì per favore non entriamo in discussioni a due parliamo dell'oggetto all'ordine del giorno per tutti altrimenti vi levo la parola

ASS. CORO: il lavoro Coro il lavoro che questa maggioranza fatta sul piano di risanamento Consigliere

Marangi non è frutto di cioè di un lavoro privatistico e qui non siamo a casa nostra quindi ne siamo coscienti e consapevoli che quello che noi facciamo sono atti pubblici e quindi qualcuno lì controllerà di conseguenza allo spirito con il quale ci muoviamo e proprio questo quindi molto probabilmente prima di fare la lezioncina ai presenti forse dovrebbe farsi un piccolo a qua non è piccola analisi di coscienza grazie

PRESIDENTE: bene ci sono altri interventi bene votiamo per l' approvazione della delibera favorevoli la maggioranza undici contrari tre Romanazzo, Marangi, D'Erchie astenuti uno Valentini votiamo per la immediata esecutività sì votiamo per la immediata esecutività della delibera favorevoli la maggioranza undici contrari tre Marangi Romanazzo D'Erchie astenuti Valentini

prima di passare al secondo punto all' ordine del giorno siccome vi ho fatto un' integrazione dell' ordine dobbiamo votare per la per l' anticipo del punto integrativo all' ordine al giorno perché propedeutico al punto successivo quindi vi chiedo di votare per l' anticipo del punto dell' altro riconoscimento di debito fuori bilancio favorevoli undici dodici compreso la Consigliere Valentini contrari Romanazzo astenuti Marangi e la signora D'Erchie quindi anticipiamo il secondo punto all' ordine del giorno